

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Martedì 21 Gennaio 2003

Piano di rilancio del turismo

Pettorano, recuperati immobili per la microricettività

Chiara Buccini

PETTORANO SUL GIZIO. Promuovere il turismo sostenibile e tramutarlo in un'attività redditizia per il paese. E'questa la linea intrapresa dall'amministrazione comunale, che sta già recuperando degli immobili in centro storico per destinarli alla microricettività. Intanto, oggi pomeriggio alle 16, nella sala conferenze del Comune, si svolgerà un seminario formativo sul tema turismo. L'iniziativa è organizzata nell'ambito delle attività del «Progetto Equal» curato da «La compagnia dei Parchi», e ha già fatto tappa in diverse località abruzzesi. Il seminario che si svolgerà oggi è rivolto a tutti i protagonisti istituzionali, amministrativi e tecnici che lavorano in prima persona per valorizzare il territorio abruzzese, anche attraverso la promozione del turismo sostenibile. L'appuntamento a Pettorano non è casuale, l'amministrazione, infatti, è da tempo impegnata sul fronte del turismo e del recupero delle tradizioni e gestisce, insieme a Legambiente, la Riserva naturale Monte Genzana Alto Gizio. «Il seminario di oggi», spiega l'assessore comunale, Giuseppe Berarducci, che è stato tra i promotori dell'iniziativa, «rappresenta un momento molto significativo per Pettorano, perché il paese punta molto sulla microricettività per promuovere un turismo sostenibile e di qualità». Già da qualche tempo, infatti, il Comune sta investendo sul recupero di immobili nel centro storico da destinare all'attività recettiva: attualmente sono circa 25 i posti letto offerti. «La linea intrapresa» interviene Angelo Di Matteo, direttore della Riserva naturale, «è quella di coniugare il turismo con la natura, e Pettorano ci sta riuscendo, non bisogna dimenticare che il centro storico del paese è racchiuso in un'area protetta, uno dei pochi in Italia». L'incontro di oggi concluderà un ciclo di seminari cominciati il 13 gennaio e che ha toccato diverse località tra cui Secinaro, Santo Stefano di Sessanio, Farindola, Guardiaregre, Sant'Eufemia a Majella e Roccaraso. «Il nostro obiettivo», conclude l'assessore Berarducci, «è quello di migliorare la qualità della nostra offerta, relazionandoci anche con altre realtà amministrative e imprenditoriali». All'incontro di oggi parteciperanno il primo cittadino, Feliciano Marzuolo, Dario Colecchi di Incoming Abruzzo, Antonio Nicoletti, dell'ufficio delle aree protette di Legambiente, Marcello Squicciarini, direttore della Compagnia dei Parchi, Marcello Bonitatibus, coordinatore del Carsa per il progetto e il direttore della Riserva naturale, Angelo Di Matteo.